

ALLEGATO

Il piano di accoglienza per il Giubileo

(Art. 1, comma 4, della legge n. 651/96 "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000")

**Terzo aggiornamento
a giugno 1999 - con indicazioni sulle attività svolte
nel mese di luglio 1999**

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Il presente documento contiene il terzo aggiornamento del “piano di accoglienza” affidato all’Agenzia romana per la preparazione del Giubileo ai sensi della legge 651 del dicembre 1996.

Il “piano di accoglienza” è stato elaborato, in una sua prima versione, il 25 luglio 1997 ed è stato successivamente approvato dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio¹.

Il terzo aggiornamento si riferisce al periodo marzo - giugno 1999, ivi comprese alcune indicazioni sulle attività svolte nel mese di luglio 1999.

Esso si collega e fa seguito al primo aggiornamento del piano (presentato nel novembre 1998) che illustrava le attività svolte nel periodo compreso tra il 25 luglio 1997 e il 31 maggio 1998 e al secondo aggiornamento (trasmissione in data 26 aprile 1999) riferito a tutto febbraio 1999, con indicazioni sulle attività svolte nel periodo marzo-aprile 1999.

Il “piano di accoglienza” delineato nel presente documento deve essere contemporaneamente considerato da una parte, come parzialmente modificativo di quanto indicato nei documenti già presentati dall’Agenzia, dall’altra come parte integrante degli stessi.

Il “piano di accoglienza” qui presentato possiede, da un punto di vista sostanziale, un impianto unitario e descrive in un modo quanto più possibile coerente i programmi di lavoro e l’intera attività svolta dall’Agenzia con le risorse finanziarie che le sono state assegnate dalla Commissione per Roma Capitale ai sensi della legge 651/96.

¹ Il “piano” è stato approvato dal Comune di Roma con deliberazione n.3639 del 12 settembre 1997, dalla Provincia di Roma con deliberazione n. 691/48 dell’8 ottobre 1997 e dalla Regione Lazio con deliberazione n. 6340 del 14 ottobre 1997.

Contemporaneamente, dando così conto anche dello schema amministrativo-contabile di riferimento, il “piano” evidenzia le attività in relazione al diverso titolo con le quali sono state finanziate.

Nell’ambito del “Piano degli interventi” infatti all’Agenzia sono stati attribuiti sia “finanziamenti diretti” destinati alla realizzazione di specifici interventi nel campo dell’informazione, dell’informatica, della cultura, della pianificazione dei servizi per i grandi eventi (voci F01, F05, B20, D22), sia un “contributo per l’assolvimento di compiti indicati ai commi 4² e 8 del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996, Art. 1, comma 12” (voce F04-01)³.

Il “piano” recepisce tutte le indicazioni che l’Agenzia ha potuto dedurre dai numerosi rapporti con le principali istituzioni cui fa riferimento, nonché tutte le decisioni finora assunte sulle questioni legate alla preparazione e alla gestione del Giubileo nelle sedi istituzionali a vario titolo competenti (Commissione mista Italia-Santa Sede, Comitato Centrale del Grande Giubileo dell’Anno 2000, Commissione per Roma Capitale, Commissario Straordinario del Governo, Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio, ecc.).

Le eventuali imprecisioni di questo documento sono da imputare, oltre che alla naturale e inevitabile indeterminatezza del campo di attività e degli obiettivi generali della preparazione del Giubileo, anche alle numerose variabili che hanno sinora condizionato la preparazione dell’accoglienza e, conseguentemente, lo sviluppo del “piano” e alla sua natura estremamente complessa.

È importante ricordare che il “piano” per la sua stessa natura è in continua evoluzione e che tale evoluzione è fortemente condizionata dal processo generale di preparazione dell’accoglienza che vede coinvolti numerosissimi soggetti, istituzionali e non.

² Al comma 4 viene indicato che “nell’ambito del Piano degli interventi, la Regione Lazio, la Provincia di Roma e le amministrazioni interessate realizzano il piano dell’accoglienza per il Giubileo, anche avvalendosi dell’Agenzia romana per la preparazione del Giubileo s.p.a., di cui all’articolo 6 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539”.

³ Compresa alla voce F04 del “Piano degli interventi” *ex lege* 651/96 “Contributo per attività organizzative ai sensi del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996”

Durante il secondo semestre dell'anno 1999 il "piano" subirà certamente modifiche negli obiettivi e nelle modalità di attuazione, soprattutto in relazione all'evoluzione dei programmi, a nuove esigenze che dovessero sopravvenire, alla tempestività nell'erogazione delle necessarie risorse finanziarie, alle decisioni delle autorità.

Le modifiche al "piano" che interverranno nel corso del secondo semestre del 1999 saranno riportate nei successivi aggiornamenti del "piano", nonché nei documenti prodotti dall'Agenzia per i singoli progetti e/o attività.

Il presente documento contiene:

- una descrizione dei presupposti del "piano di accoglienza" (capitolo 1);
- un quadro generale e sintetico dell'organizzazione del sistema di accoglienza, così come ad oggi si viene delineando (capitolo 2);
- il "Master Plan" aggiornato al giugno 1999 (capitolo 3);
- una descrizione sintetica delle attività svolte dall'Agenzia e indicazioni su quanto programmato per il periodo 1999 - gennaio 2001 (capitolo 3);
- un riepilogo delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia (capitolo 4), con l'avvertenza che i finanziamenti attribuiti sono rivolti pressoché totalmente alla preparazione del Giubileo e non alle attività di gestione che delle fasi di preparazione costituiranno il naturale complemento durante le celebrazioni dell'Anno Santo. Ragion per cui l'intero anno 2000 risulta alla data del presente documento non finanziato (la stima preliminare delle risorse necessarie è indicata al paragrafo 4.2.3).

Le attività realizzate dall'Agenzia nell'ambito delle singole voci del "piano" sono illustrate in dettaglio in specifici documenti di lavoro, ai quali si rimanda per gli opportuni aggiornamenti e approfondimenti.

PAGINA BIANCA



AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO

IL GIUBILEO DEL 2000

IL BACINO ALLARGATO DELL'ACCOGLIENZA

- CAPACITÀ RICETTIVA
- RETE DEI TRASPORTI
- TEMPI DI VIAGGIO DA ROMA

CITTÀ	TEMPO DI VIAGGIO DA ROMA* (STRADA)	TEMPO DI VIAGGIO DA ROMA** (FERROVIA)
FIRENZE	3H. 16'	1H. 55'
SIENA	2H. 55'	2H. 40'
AREZZO	2H. 36'	1H. 38'
NAPOLI	2H. 35'	1H. 50'
ASCOLI PICENO	2H. 28'	5H. 22'
PESCARA	2H. 24'	3H. 22'
ISERNIA	2H. 18'	2H. 30'
GROSSETO	2H. 17'	1H. 50'
CASERTA	2H. 15'	2H. 12'
CHIETI	2H. 14'	3H. 10'
PERUGIA	2H. 10'	2H. 14'
TERAMO	2H. 05'	4H. 55'
L'AQUILA	1H. 24'	3H. 25'
VITERBO	1H. 23'	1H. 25'
TERNI	1H. 18'	1H. 00'
RIETI	1H. 09'	1H. 49'
FROSINONE	1H. 04'	0H. 56'
LATINA	1H. 00'	0H. 36'

LUOGHI DI INTERESSE RELIGIOSO

LORETO	3H. 17'	3H. 59'
POMPEI	3H. 10'	2H. 35'
ASSISI	2H. 18'	1H. 54'
MONTECASSINO	1H. 34'	1H. 31'

* I tempi sono stati calcolati da centro città a centro città
considerando una velocità media su autostrada di 90 Km/h.

** I tempi si riferiscono ai treni Intercity e ai treni interregionali più veloci.

Fonti: elaborazioni dell'Agenzia su fonti ISTAT, FS e AUTOROUTE EXCEL

- CAPACITÀ RICETTIVA DELLE 17 PROVINCE E DEI COMUNI DI FIRENZE E NAPOLI CHE COMPONGONO IL BACINO ALLARGATO DELL'ACCOGLIENZA (INCLUSA ROMA E PROVINCIA): CIRCA 568.000 POSTI LETTO
- I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I POSTI LETTO DI CIASCUNA PROVINCIA TRANNE FIRENZE E NAPOLI DOVE IL NUMERO SI RIFERISCE AL SOLO CAPOLUOGO

- BACINO ALLARGATO DELL'ACCOGLIENZA
- AEROPORTO
- PORTO
- AUTOSTRADA
- STRADA A QUATTRO CORSIE
- ALTRE STRADE
- FERROVIA
- LUOGO DI INTERESSE RELIGIOSO

CAPITOLO 1

I PRESUPPOSTI DEL “PIANO DI ACCOGLIENZA”

1.1 Il bacino di accoglienza allargato

Nell'anno 2000 Roma sarà l'epicentro del pellegrinaggio. Importanti itinerari e mete religiose verranno visitate dai pellegrini nel più vasto territorio laziale.

Roma e il Lazio si stanno preparando all'accoglienza mettendo a disposizione il proprio patrimonio ricettivo, opportunamente riqualificato e sicuramente sufficiente a far fronte alle esigenze del cosiddetto Giubileo ordinario, alla domanda cioè che si presenterà durante l'intero periodo giubilare.

Nei periodi di alta stagione (da aprile a settembre) e in occasione degli eventi del Giubileo straordinario l'offerta di ospitalità dovrà essere integrata con le disponibilità esistenti nel “bacino di accoglienza allargato”.

Un picco eccezionale si verificherà per il Giubileo dei giovani, per il quale sono previste, il 20 agosto 2000, giornata conclusiva della celebrazione, 1,5 milioni di persone. Ma già nei giorni precedenti, a partire dal 15 agosto, si prevede l'arrivo a Roma di 600-800.000 giovani. Tra gli altri eventi di grande richiamo sono da ricordare il Giubileo dei lavoratori (1 maggio 2000), il Congresso Eucaristico Internazionale (18-25 giugno 2000), il Giubileo delle famiglie (14-15 ottobre 2000), la Messa di Pasqua (23 aprile 2000).

In queste occasioni, e in molte altre, le regioni limitrofe al Lazio (Toscana, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise) e in particolare le provincie contermini a quella di Roma potranno svolgere un ruolo di grande rilievo

per l'accoglienza, consentendo di distribuire la domanda di ricettività su un territorio più vasto.

La ridotta distanza da Roma e dalle altre località del Lazio e la presenza di efficienti infrastrutture di trasporto (aeroporti di Firenze, Napoli, Perugia, Grosseto, autostrade A1, A24, A25, linee ferroviarie ETR, Eurocity e Intercity) consentiranno di soggiornare nelle regioni vicine e di raggiungere Roma per partecipare alle celebrazioni religiose e agli eventi in un tempo di circa 2 ore e mezza (tenendo conto che il raggio entro cui è compreso il bacino allargato è di circa 250 chilometri).

Il "bacino allargato" così identificato (vedi cartina) comprende, oltre a Roma e il Lazio, le provincie di Caserta, Isernia, L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti, Ascoli Piceno, Terni, Perugia, Arezzo, Siena, Grosseto. Anche i comuni di Firenze e Napoli, da cui Roma è facilmente raggiungibile, saranno centri di ospitalità importanti per pellegrini e visitatori.

Le regioni Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, le rispettive Provincie, Comuni e Camere di Commercio di tale bacino si sono incontrate il 13 luglio 1999 a Viterbo per definire un programma di accoglienza comune.

All'incontro, organizzato dalla Camera di Commercio di Viterbo, hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro dei Lavori Pubblici Micheli, il Segretario Generale del Comitato Centrale della Santa Sede per il Grande Giubileo del 2000 Monsignor Crescenzo Sepe, il Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo, il Vice Commissario Straordinario del Governo Stefano Landi, il Presidente della Regione Lazio Piero Badaloni, il Presidente della Provincia di Roma Silvano Moffa, il Presidente dell'Agenzia Luigi Zanda.

In questa occasione Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia, Comitato Centrale della Santa Sede per il Grande Giubileo e Unioncamere hanno presentato le iniziative avviate in alcuni settori strategici per l'accoglienza: ricettività, prenotazione, informazione, cultura.

Le attività realizzate dall'Agenzia, di raccordo e integrazione con le altre Regioni, hanno come obiettivo principale una migliore gestione dei flussi e una più razionale organizzazione dell'accoglienza.

Tali attività rientrano nel finanziamento assegnato all'Agenzia come "contributo" per la realizzazione del "piano di accoglienza".

1.2 Il calendario degli eventi

Ad oggi risultano programmati, per l'anno 2000, complessivamente **582 eventi**, rappresentati dalle celebrazioni del calendario giubilare (142), da celebrazioni religiose "ordinarie" (114), da eventi culturali (304) e sportivi (22)⁴.

La massima concentrazione si avrà (come si può osservare dal grafico allegato) nei mesi di gennaio (49 eventi), marzo (66), aprile (72), maggio (61), giugno (50).

Tali indicazioni presentano ancora un carattere provvisorio poiché molti soggetti organizzatori non hanno ancora definito i propri calendari in maniera definitiva.

Celebrazioni religiose

L'Anno Santo inizierà il 24 dicembre 1999 con l'apertura della Porta Santa a San Pietro e terminerà il 6 gennaio 2001.

In questo arco di tempo il calendario del Giubileo prevede (ad oggi) lo svolgimento di 142 *celebrazioni religiose*⁵ (a cui si aggiungono altri 13 eventi rappresentati da concerti, manifestazioni sportive e mostre annunciate nel calendario ufficiale dell'Anno Santo), differenziate tra loro per durata, modalità, numero di partecipanti e impatto sul territorio.

Le giornate occupate dalle celebrazioni religiose, tenendo conto che in alcuni giorni se ne svolgeranno più d'una e che altre dureranno più giorni, sono 135, a cui si aggiungono 17 giornate occupate da altri eventi (escluse le mostre che avranno una durata sovente di vari mesi) per un totale di 152 giornate.

⁴ Ogni evento può durare 1 o più giorni.

⁵ Incluse quelle comunicate nel gennaio 1999 dalla Santa Sede ad integrazione del calendario ufficiale presentato il 26 maggio 1998.

Eventi culturali

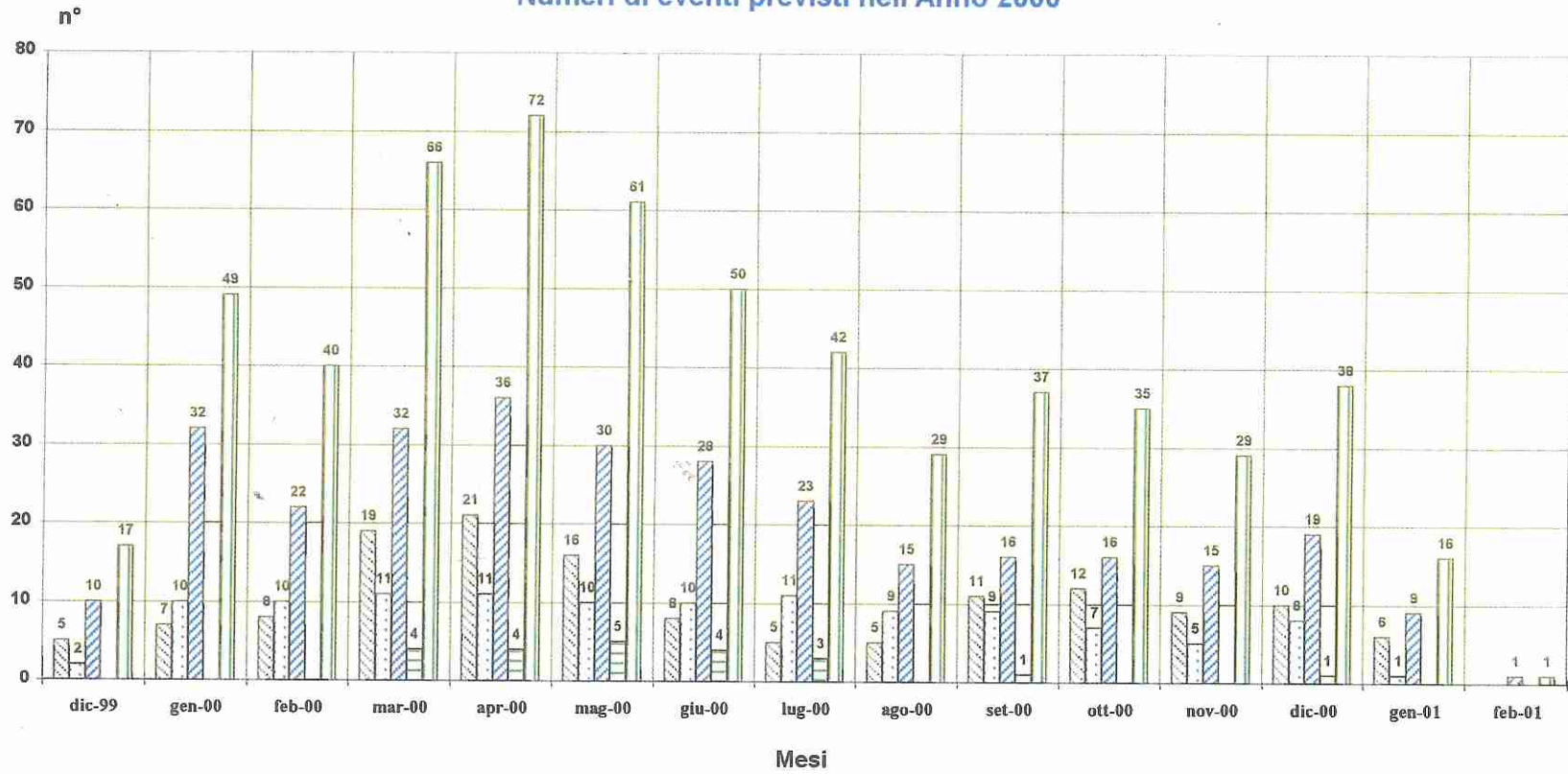
Il "cartellone" delle manifestazioni culturali previste per il 2000 (già pubblicato dall'Agenzia nel novembre 1998, in una prima edizione provvisoria) e organizzate da istituzioni pubbliche e associazioni private che operano a Roma e nel Lazio in campo culturale, rappresenta un primo quadro dei programmi che accompagneranno lo svolgimento dell'anno giubilare. Alcune manifestazioni culturali hanno ricevuto il "logo" ufficiale dell'Anno Santo da parte della Commissione Artistico - Culturale della Santa Sede per il Giubileo.

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato, a luglio 1999, di alcune delle iniziative più significative programmate:

• Mostre

- "Romei e Giubilei nel Medioevo" (Museo Nazionale di Palazzo Venezia, 21 ottobre 1999-26 febbraio del 2000);
- "Francesco Borromini architetto 1599 - 1667. Struttura e metamorfosi" (Palazzo delle Esposizioni, 15 dicembre 1999-28 febbraio 2000);
- "Novecento" (Scuderie Papali);
- "Roma: universalitas imperii" (Circuito dei Musei Archeologici Romani, per tutto l'anno giubilare);
- "Villa Medici o il sogno di un cardinale" (Villa Medici, novembre 1999 - marzo 2000);
- "Roy Lichtenstein" (Chiostro del Bramante, dicembre 1999 - aprile 2000);
- "La famiglia Braschi e palazzo Braschi" (Palazzo Braschi, gennaio - marzo 2000);
- "Roma antica e moderna nel Seicento vista da un contemporaneo: Giovan Pietro Bellori" (Palazzo delle Esposizioni, 29 marzo - 26 giugno 2000);
- "Anno 1300. Il primo Giubileo. Bonifacio VIII e il suo tempo" (Museo Nazionale di Palazzo Venezia, 26 marzo - 10 luglio 2000);
- "I Manetti ad Orvinio" (Palazzo Comunale di Rieti, data da definire);
- "Rinascimento cornetano" (Palazzo Vitelleschi, Palazzo Vescovile di Tarquinia, dicembre 2000);
- "Impressionisti e Avanguardie. Capolavori dall'Ermitage" (Scuderie Papali, data in corso di definizione);
- "Botticelli e La Divina Commedia" (Scuderie Papali);

Numeri di eventi previsti nell'Anno 2000



Calendario Anno Santo

Eventi Culturali

Totale Eventi nel mese

Eventi Religiosi

Eventi Sportivi

- "In cammino, il movimento dei popoli nel mondo", mostra fotografica di Sebastiano Salgado (Scuderie Papali).
- Musica e teatro
 - l'Accademia di Santa Cecilia per il Giubileo dedica all'Anno Santo una stagione concertistica speciale, all'insegna del recupero e della riproposta della grande tradizione italiana di musica sacra.
 - il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto:
 - * Rossini: "Mosè in Egitto";
 - * Gluck: "Orfeo ed Euridice";
 - * Wagner: "Parsifal";
 - * G. Puccini: "Tosca";
 - * V. Bellini: "Norma".
 - Teatro di Roma ha programmato:
 - * R. Castellucci: "Genesi, from the museum of sleep";
 - * J. Saramago: "La seconda vita di Francesco d'Assisi";
 - * R. Viviani: "I dieci comandamenti";
 - * G. Barberio Corsetti: "Gaal";
 - * P. Bausch: "Eine stücke".

Inoltre, il Teatro di Roma metterà in scena al Teatro Argentina, con repliche in tutta la regione, "Sette spettacoli per un nuovo teatro italiano e per il 2000" (si tratta di sette progetti inediti, selezionati attraverso un bando pubblico, per la ricerca di un nuovo linguaggio scenico).
- Incontri e seminari

Convegno internazionale: "Migrazioni. Gli spostamenti dei popoli nel XXI secolo". Conferenze, convegni ed eventi culturali sui temi legati ai fenomeni connessi agli spostamenti delle popolazioni, alle loro dimensioni politiche e sociali, agli effetti che questi già hanno e che ancor più avranno nel futuro millennio sull'organizzazione e la gestione delle nazioni e delle città.

L'iniziativa è promossa dall'Agenzia (che ha ricevuto a tal fine un finanziamento specifico). Ad essa collaboreranno numerose istituzioni pubbliche. Parteciperanno all'iniziativa anche alcune organizzazioni internazionali (luglio 2000).

Altri eventi

Nel 2000 avranno luogo inoltre a Roma anche numerosi eventi di carattere *sportivo, civile e istituzionale* (es. Maratona Internazionale del Millennium, concorso Ippico Internazionale, Concerto del 1 maggio, Internazionali di tennis) oltre alle *ricorrenze* che tradizionalmente interessano la città (festa di San Giovanni, festa di SS. Pietro e Paolo, Madonna della Neve a Santa Maria Maggiore, festa de Noantri, ecc.)

CAPITOLO 2

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ORGANIZZAZIONE GENERALE PREVISTA PER L'ANNO 2000

2.1 I servizi pubblici di base

2.1.1 Mobilità

Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati con le risorse ex lege 651/96 per:

- potenziare il trasporto pubblico (acquisto di autobus e vetture tranviarie, potenziamento della frequenza delle linee), adeguare le linee metropolitane e le linee ferroviarie in concessione (Roma Lido, Roma Nord);
- valorizzare e riqualificare, con interventi di manutenzione, i percorsi pedonali del centro storico (percorso via dei Giubbonari, Campo de' Fiori, piazza Minerva, via delle Muratte, area pedonale del Colosseo, zone limitrofe alle catacombe) e le aree circostanti le basiliche maggiori;
- supportare la circolazione veicolare nella zona del centro storico con nuovi impianti semaforici, pannelli di informazione, segnaletica nelle aree delle basiliche maggiori e con una centrale di controllo dei nodi più importanti.

Nel corso dell'ultima rimodulazione del Piano degli interventi (seduta della Commissione per Roma Capitale del 27 aprile 1999), sono state inoltre assegnate le risorse finanziarie per l'attuazione del sistema di gestione e controllo della sosta e della fermata degli autobus turistici messo a punto dall'Agenzia per conto del Comune di Roma e la cui operatività è prevista

per la fine del 1999 (9,5 miliardi di lire al Comune di Roma, 3 miliardi alle Ferrovie dello Stato e 4 miliardi all'Atac per la realizzazione dei parcheggi per la sosta a pagamento e dei check point, 0,5 miliardi al Comune di Roma per la realizzazione delle fermate dei capolinea e 61, 5 miliardi per l'acquisto dei mezzi per la rete integrativa).

I parcheggi ad oggi identificati progettati ed approvati o in corso di approvazione nelle conferenze di servizio:

- parcheggi di prossimità dislocati presso: l'Air Terminal della stazione Ostiense, largo Cardinal Micara (Gregorio VII), Stadio Olimpico, piazza Bainsizza (rimessa Atac Vittoria);
- parcheggi di scambio presso: Ipogeo degli Ottavi, Tiburtina, Aurelia, la Giustiniana, Laurentina, Osteria del Curato, Ponte Mammolo, Saxa Rubra, Tor di Valle, viale della Moschea, viale G. B. Valente, Tor Sapienza, Palasport Eur, Settebagni, Grottarossa.

Alcuni parcheggi di scambio (Aurelia, la Giustiniana, Laurentina, Osteria del Curato, Ponte Mammolo, Saxa Rubra, Settebagni) saranno dotati di check point per il controllo degli accessi degli autobus.

Nell'anno 2000 la gestione della mobilità locale rientra nelle responsabilità del Comune di Roma. Il coordinatore è il Vice Sindaco di Roma⁶.

2.1.2 Sicurezza e Protezione Civile

Il Ministero degli Interni e il Dipartimento della Protezione Civile stanno predisponendo un piano generale della sicurezza e di protezione civile a livello locale e nazionale.

Nell'ambito del "Piano degli interventi" *ex lege* 651/96 sono state stanziare le risorse finanziarie per:

- il potenziamento dei sistemi di sicurezza negli aeroporti di Fiumicino, Ciampino e dell'Urbe, nelle stazioni metropolitane e ferroviarie, al porto di Civitavecchia;

⁶ Direttiva del Commissario Straordinario del Governo del 29 dicembre 1998.

- la predisposizione di sistemi di videocontrollo e di metal detector per borse e simili nelle aree delle basiliche di San Pietro, San Paolo, San Giovanni, Santa Maria Maggiore, Santa Croce in Gerusalemme;
- il potenziamento della rete di radiocomunicazione della Polizia;
- l'adeguamento delle sedi per il personale;
- l'acquisto di mezzi e il potenziamento dei sistemi di telecomunicazione dei Vigili del Fuoco e della Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile.

La localizzazione e la tipologia costruttiva dei manufatti ove allocare i metal detector della Polizia nelle aree delle basiliche maggiori (eccezion fatta per Santa Maria Maggiore) è stata in via preliminare approvata nella Conferenza dei servizi del 19 luglio 1999 (presso la Prefettura di Roma). Tali manufatti sono ad oggi però privi di finanziamento.

2.1.4 Sanità

Così come previsto nell'ambito del "Piano degli interventi" *ex lege* 651/96 e nel "Modello di assistenza sanitaria per l'anno 2000 a Roma e nel Lazio" predisposto in collaborazione con l'Agenzia, la Regione Lazio sta mettendo in atto una serie di progetti sanitari in vista dell'anno 2000 che possono essere sinteticamente distinti, secondo quanto indicato nei documenti della Regione, in due aree integrate:

- realizzazione di modelli specifici per l'erogazione dell'assistenza sanitaria ai pellegrini;
- adeguamenti strutturali e tecnologici per assicurare l'assistenza sanitaria ai pellegrini.

Ciascuna di queste due aree si articola in diversi interventi:

a) Modelli di erogazione dell'assistenza sanitaria

- Assistenza sanitaria di base. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione. È stata completata la definizione del modello organizzativo ed è stato completato il reclutamento del personale medico. È in corso la definizione dei protocolli operativi per l'assistenza ordinaria e la continuità assistenziale e delle procedure amministrative necessarie per

garantire l'operatività del servizio che consentirà di coprire una domanda aggiuntiva di assistenza di base pari a 60.000 presenze medie giornaliere. Il completamento di tali attività è previsto per settembre 1999.

- Assistenza specialistica ambulatoriale. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione. È stata completata la definizione del modello organizzativo ed è in corso la definizione del modello di funzionamento del CUP integrato, che terminerà nel novembre 1999. Il servizio consentirà di coprire una domanda aggiuntiva di assistenza specialistica ambulatoriale, compresa la dialisi, pari a 60.000 presenze medie giornaliere.
- Assistenza farmaceutica. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione. È stata completata la definizione del modello organizzativo generale.
- Gestione ordinaria dell'emergenza. La struttura responsabile del coordinamento è il Servizio Lazio soccorso 118 di Roma e provincia. È stata completata la definizione del modello organizzativo generale e di funzionamento. Sono in corso le attività per l'integrazione con i soggetti erogatori non appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Le attività saranno completate nel novembre 1998.
- Gestione grandi eventi. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione che ha istituito, con deliberazioni n. 128 del 19 gennaio 1999 e n. 3155 del 8 giugno 1999, la Direzione Sanitaria del Giubileo e ne ha nominato responsabile il dottor Mario Rastrelli. È stata completata la definizione del modello organizzativo generale e di funzionamento. Sono in corso le attività per l'integrazione con i soggetti erogatori non appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e per la definizione delle specifiche organizzative per singolo evento (si prevede un servizio dimensionato per 21 grandi eventi). Le attività saranno completate nel novembre 1998.
- Sanità pubblica. La struttura responsabile del coordinamento è l'Osservatorio Epidemiologico regionale. È stata completata la definizione del modello organizzativo generale e di funzionamento. Devono essere avviate le attività di sviluppo delle procedure operative che verranno completate entro novembre 1999.
- Coordinamento interregionale. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione. È in corso la definizione del modello organizzativo

generale e di funzionamento e devono essere avviate le attività di sviluppo delle procedure operative che verranno completate entro novembre 1999.

b) Adeguamenti strutturali e tecnologici

- Interventi di edilizia sanitaria per l'emergenza. La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione. Sono in corso gli interventi di adeguamento negli ospedali S. Spirito, S. Giovanni, S. Eugenio, G. B. Grassi, Policlinico Gemelli, Policlinico Umberto I, S. Filippo Neri, di Albano. Sono stati completati quelli negli ospedali di Subiaco e Bracciano.
- Interventi di edilizia sanitaria per l'accoglienza (accoglienza tossicodipendenti, Centro residenziale tossicodipendenti, accoglienza turismo giovani, ospitalità protetta Policlinico Gemelli). La struttura responsabile del coordinamento è l'Assessorato alla salvaguardia e alla cura della salute della Regione.
- Interventi di potenziamento telematico. La struttura responsabile del coordinamento è l'Osservatorio Epidemiologico regionale. È in corso la realizzazione del sistema informativo per l'emergenza.
- Interventi di potenziamento tecnologico per l'emergenza. La struttura responsabile del coordinamento è il Servizio Lazio soccorso 118 di Roma e provincia. È in corso l'acquisizione dei mezzi di soccorso (ambulanze, automediche, motomediche) che sarà completata nel novembre 1999.
- Altri interventi di potenziamento tecnologico. La struttura responsabile del coordinamento è l'Osservatorio Epidemiologico regionale. Sono in corso di realizzazione le opere di ristrutturazione del laboratorio Spallanzani e del sistema informativo di sorveglianza epidemiologica, il cui completamento è previsto per novembre 1999.

La responsabilità della sanità durante l'anno 2000 rientra nelle responsabilità della Regione Lazio. Il coordinamento compete al Presidente della Regione⁷.

⁷ Direttiva del Commissario Straordinario del Governo del 29 dicembre 1998

2.1.5 Igiene urbana

L'Ama sta realizzando quanto previsto nell'ambito del "Piano degli interventi" ex lege 651/96 (le risorse finanziarie assegnate sono pari a 110 miliardi circa) e nel "Piano dell'igiene urbana e della protezione ambientale a Roma nell'anno 2000" predisposto in collaborazione con l'Agenzia.

Secondo quanto indicato nei documenti dell'Ama, la situazione è la seguente:

- per quanto riguarda il potenziamento e la riqualificazione della rete cittadina dei servizi igienici sono in corso gli interventi di ristrutturazione dei servizi igienici fissi e sono state avviate le procedure di gara per la fornitura dei servizi igienici permanenti. Il piano di localizzazione di tali servizi (200 che dovranno permanere per 15 mesi) è in corso di definizione, così come l'individuazione di uno o più soggetti che dovranno gestire i servizi igienici in occasione dei grandi eventi. Sono state inoltre individuate le localizzazioni dei servizi igienici (n. 38) da posizionare all'interno delle strutture temporanee che verranno allestite nelle aree circostanti le basiliche maggiori;
- per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dei rifiuti sono stati presi accordi con le associazioni di categoria per la riduzione degli imballaggi ed è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Comitato Centrale del Grande Giubileo per verificare le possibili iniziative legate al servizio di catering che verrà fornito dal consorzio di imprese che, per conto della Santa Sede, si occuperà della ristorazione. Sono state inoltre avviate iniziative per promuovere comportamenti ecocompatibili e sensibilizzare operatori commerciali, pellegrini e visitatori (diffusione di messaggi comportamentali attraverso i canali di Federambiente, Ancitel e Servizio Internet del Vicariato, comunicati stampa e redazionali su testate di editoria cattolica, organizzazione di corsi di formazione rivolti ai "rappresentanti di strada" di commercianti ed esercenti della I e della XVII circoscrizione⁸, predisposizione di materiali di informazione quali schede telefoniche, biglietti di autobus e metropolitana, cartine turistiche, folder dei musei, ecc.);
- per quanto riguarda la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento delle strade sono in corso i lavori di ristrutturazione

⁸ Saranno formati 70 elementi che costituiranno, essi stessi, il canale di informazione ai clienti. I corsi si terranno presso il Centro informativo del Museo del Risorgimento gestito dall'Agenzia.